

Eric Weil: *Morale e Politica*

Edoardo Raimondi

With this contribution I propose to rediscover the value of Weilian political and moral thought. To this end, I will divide my essay in two parts: the first, in which I will refer to the re-interpretation of Aristotelian thought developed by the author; a second in which I will try to highlight those characteristics of modern society that Weil always kept in mind, through original reconciliation of Kantian and Hegelian thought. The issue is that the author did not cease to make dialogue with those of the ancient world: the Weilian thought, then, cannot not open itself to an essentially meta-philosophical perspective.

Keywords: *Ancient World, Modern Society, Aristotle, Kant, Hegel.*

Con il presente contributo mi propongo di riscoprire la valenza del pensiero politico e morale weiliano. A tal fine dividerò il mio saggio in due parti: una prima, in cui farò riferimento alle ricomprensioni del pensiero aristotelico svolte dall'autore; una seconda in cui cercherò di mettere alla luce quei caratteri della società moderna che Weil tenne sempre ben presenti e che non smise di far dialogare con le questioni essenziali che pose il mondo antico. I filosofi di riferimento, in tal senso, restano certamente Kant ed Hegel: in questo quadro, dunque, testi come *Logique de la philosophie*, *Philosophie politique* e *Philosophie morale* non possono essere dimenticati, dal momento che sembrano continuare a interrogare la nostra stessa realtà politica e sociale. Senza mettere da parte gli innumerevoli contributi che Weil stesso ci ha restituito in forma meno sistematica¹. In primo luogo, come poter pervenire al superamento della violenza e riconoscersi dialetticamente entro differenze culturali che vivono nella pluralità? Come affrontare – da un punto di vista filosofico – il problema del non senso in cui i nostri discorsi sembrano sprofondare, non riuscendo più a riconoscere alcun principio di senso che per noi possa valere? Queste solo alcune delle domande preliminari a cui tentare di dare una risposta e che, nella prospettiva weiliana, non possono non dirigersi verso una dimensione essenzialmente meta-filosofica.

¹ Cfr. *Essais et Conférences*, a cura di E. Weil, tt. I-II, Paris, Plon, 1970-1971.